



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI BIELLA

COMUNE DI DORZANO

Tel. 016196212 – Fax. 0161968085

C.A.P. 13881

Cod. Fisc. 00380100024

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**N. 13 DEL 7/07/2015****Adunanza ORDINARIA di Prima Convocazione****OGGETTO : IMPOSTA UNICA COMUNALE 2015: MODIFICA
REGOLAMENTO E DETERMINAZIONE TARIFFE.**

L'anno DUEMILAQUINDICI addì SETTE del mese di LUGLIO alle ore 20 e minuti 45 nella sala delle adunanze Consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti di questo Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
GUSULFINO SERGIO	SINDACO	X	
AGNELLI FRANCESCO	CONSIGLIERE	X	
GRAZIAN JESSICA	CONSIGLIERE	X	
FERRACIN ALBERTO	CONSIGLIERE	X	
CERCHI GIANNI	CONSIGLIERE		X
QUERESTA GIANNINA	CONSIGLIERE		X
SCAGLIA GIANNI	CONSIGLIERE	X	
MONTI MAURIZIO	CONSIGLIERE	X	
CRESTO COSTANTINO	CONSIGLIERE	X	
PASTE' LORENZINO	CONSIGLIERE	X	
Totale		8	2

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale sottoscritto, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. GUSULFINO SERGIO nella sua qualità di SINDACO, Presidente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che entra in aula il consigliere comunale sig. Cerchi Gianni;

Visto l'art. 1, comma 639 della Legge 27/12/2013 n.147 (Legge di stabilità 2014) e successive modificazioni ed integrazioni, il quale ha disposto l'istituzione, a decorrere dal 1° gennaio 2014, dell'imposta unica comunale IUC, basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali, e composta dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Richiamato l'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art.27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;

Visto il Decreto del Ministero dell'interno del 13 maggio 2015, con cui è stato disposto il differimento al 30 luglio 2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2015;

Viste le modifiche normative introdotte alla disciplina della TASI e della TARI successivamente all'entrata in vigore della sopra citata Legge n.147/2013;

Visto il Regolamento comunale per la disciplina dell'IUC, distinto nelle tre componenti IMU, TARI e TASI in cui si articola il tributo comunale introdotto dall'anno d'imposta 2014, come approvato con delibera di C.C. n. 9 del 30/06/2014;

Ritenuto di dover apportare una modifica al predetto regolamento mediante l'inserimento del seguente art. 56 bis “Fattispecie equiparate all'abitazione principale” per quanto concerne la componente TASI:

“1. Il Comune considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; l'agevolazione opera limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di euro 500; in caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione deve essere applicata ad una sola unità immobiliare;

2. Il Comune considera, altresì, direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata; l'agevolazione opera limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di euro 500; in caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione deve essere applicata ad una sola unità immobiliare;

3. Il Comune considera altresì direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale; l'agevolazione opera limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non

eccedente il valore di euro 500; in caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione deve essere applicata ad una sola unità immobiliare.”

Dato atto che in virtù di quanto disposto dall'art. 52, 1° comma, del decreto legislativo 15/12/1997 n. 446, per quanto non disciplinato dal Regolamento si applicano le disposizioni di legge vigenti in materia;

Ritenuto di approvare la sopra citata modifica al Regolamento IUC;

Vista la sopra citata deliberazione di questo Consiglio Comunale n. 9 del 30/06/2014 di approvazione delle aliquote e tariffe dell'IUC, distinte nelle tre componenti IMU, TARI e TASI, per l'anno 2014;

Richiamati, in coerenza con il bilancio di previsione 2015/2017 in corso di approvazione, i seguenti servizi indivisibili comunali con i relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta:

- Illuminazione pubblica €34.000,00;
- Manutenzione strade € 9.600,00;
- Manutenzione cimitero € 900,00;
- Servizi socio assistenziali €21.800,00;
- Parte dei servizi amm.vi € 3.700,00;

per complessivi € 70.000,00;

Valutato, per la natura del tributo, rivolto alla copertura dei costi dei servizi fruiti dagli occupanti, di stabilire la ripartizione della TASI tra occupante e proprietario, prevista all'art.1, comma 681 della Legge 27/12/2013, n. 147, nel caso in cui l'unità immobiliare soggetta al tributo sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, nella misura così determinata:

- TASI a carico dell'occupante 20% dell'ammontare complessivo dovuto;
- Restante parte TASI a carico del titolare del diritto reale pari al 80%;

Dato atto che, ai sensi dell'art.1, comma 677 della L. 147/2013, la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

Visto l'art.13 del D.L. 06/12/2011 n.201 e successive modifiche ed integrazioni, per quanto concerne l'applicazione dell'IMU;

Visti:

- l'art. 1, comma 651 della L. 147/2013 secondo cui, nella commisurazione delle tariffe TARI occorre tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27/4/1999, n.158;
- l'art. 1, comma 683 della L. 147/2013 secondo cui, il consiglio comunale deve approvare le tariffe TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Visto l'allegato Piano finanziario per l'anno 2015, predisposto ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 158/1999;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli (n. 9 su n. 9 consiglieri presenti e votanti) espressi nelle forme di Legge;

DELIBERA

1. Di approvare la modifica al Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale IUC, distinto nelle tre componenti IMU-TASI-TARI in cui si articola il tributo comunale istituito dall'art. 1, comma 639

della L. 27 dicembre 2013 n. 147, mediante l'inserimento dell'art. 56 bis "Fattispecie equiparate all'abitazione principale" citato in premessa, per quanto concerne la componente TASI;

2. Di dare atto che, sulla base di quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'interno del 13 maggio 2015, con cui è stato disposto il differimento al 30 luglio 2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2015, il Regolamento IUC, come sopra modificato, avrà efficacia dal 1° gennaio 2015, in base a quanto disposto dall'art. 53, comma 16 della L. 23 dicembre 2000 n. 388;

3. Di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal Regolamento si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia, ai sensi dell'art. 52, comma 1, del decreto legislativo 15/12/1997 n. 446;

4. Di approvare il Piano finanziario ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 158/1999 relativo all'applicazione delle tariffe TARI per l'anno 2015, allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale;

5. Di determinare le aliquote dell'Imposta Unica Comunale per l'anno 2014 come segue:

a) componente IMU:

- aliquota per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze: **4 per mille**, con applicazione della detrazione di base di euro 200, di cui al comma 10, dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011;
- aliquota per i fabbricati appartenenti alla categoria catastale D: **7,6 per mille**;
- aliquota ordinaria: **8,1 per mille**;
- aliquota per i terreni agricoli: **7,6 per mille**;

b) componente TASI:

- aliquota per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo nonché per le relative pertinenze: **2 per mille**;
- aliquota ordinaria: **2,5 per mille**;
- aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale: **1 per mille**;

c) componente TARI:

Tariffe per le utenze domestiche

Nucleo Familiare	Tariffa fissa €/mq	Tariffa variabile
1 componente	0,377	90,776
2 componenti	0,440	118,009
3 componenti	0,485	122,548
4 componenti	0,521	118,009
5 componenti	0,557	199,707
6 o più componenti	0,584	199,707

Tariffe per le utenze non domestiche

Tipologia	Tariffa fissa €/mq	Tariffa variabile €/mq
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,1139	1,248
Campeggi, distributori carburanti	0,2196	3,599
Stabilimenti balneari	0,1386	1,526
Esposizioni, autosaloni	0,1002	1,111
Alberghi con ristorante	0,3294	3,621
Alberghi senza ristorante	0,2347	2,578
Case di cura e riposo	0,4118	4,513
Uffici, agenzie, studi professionali	0,2923	3,215

Banche ed istituti di credito	0,1551	1,704
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,2718	2,795
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,3184	3,499
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,2855	3,121
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,3184	4,774
Attività industriali con capannoni di produzione	0,2498	4,131
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,2992	4,406
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0,6643	7,282
Bar, caffè, pasticceria	1,3615	6,610
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,4831	5,299
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,5696	3,672
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2,2646	24,845
Discoteche, night club	0,4502	6,977

6. Di stabilire le seguenti scadenze per il pagamento della TARI: prima rata 30/09/2015, seconda rata 31/12/2015;

7. Di designare il vicesindaco sig. Agnelli Francesco quale funzionario responsabile della IUC, ai sensi dell'art.1, comma 692 della Legge 27/12/2013 n.147

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON ulteriore votazione unanime favorevole, espressa nelle forme di Legge;

DICHIARA

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgvo n.267/2000.

PARERI

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs 18/8/2000, n. 267, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica dell'atto.

Il Vicesindaco
Responsabile del Servizio dei Tributi
Agnelli Francesco

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to GUSULFINO SERGIO

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to AGNELLI FRANCESCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa LUISELLA BOLLEA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art.32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n.69) per 15 giorni consecutivi, dal 16/07/2015 al 31/07/2015..

Dorzano, li 16/07/2015.

IL MESSO COMUNALE
F.to STEFANO SALINO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa LUISELLA BOLLEA

Questa deliberazione è esecutiva dal 16/07/2015, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgvo n. 267/2000.

Dorzano, li 16/07/2015.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa LUISELLA BOLLEA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE su carta libera per uso amministrativo.

Dorzano, li 16/07/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa LUISELLA BOLLEA
